

N.

55387



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "LE CLAN DES SICILIENS" (IL CLAN DEI SICILIANI) ORIGINALE

Metraggio } dichiarato 3.492
 } accertato **3095**

Produzione: FOX-EUROPA - LES FILMS
DU SIECLE

Vale solo per l'edizione

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti : JEAN GABIN - ALAIN DELON - LINO VENTURA - IRINA DEMICK
 ALEDEO NAZZARI - ELISA CEGANI
Regia : HENRY VERNEULT

LA TRAMA

Robert Sartet, un giovane killer riesce ad evadere fortunatamente dal cellulare che lo riporta dal Palazzo di Giustizia alla Santé, grazie all'aiuto dell'amico Sergio che appartiene ad una famiglia di siciliani, il cui capo, Vittorio Malanese, indulge in azioni illecite.

Vittorio ha messo a disposizione della disperata impresa anche gli altri suoi figli, Aldo e Luigi e la nuora Jeanne, la sola francese della famiglia.

Sartet propone al clan dei siciliani un affare sensazionale. In carcere egli si è fatto dare da un recluso per reato d'amore il piano dell'impianto di sicurezza da lui installato nella Villa Borghese di Roma in occasione di una mostra internazionale di gioielli.

Vittorio convoca a Roma l'amico Tony, un altro siciliano residente a New York, dove si è creata una posizione signorile facendo il ricettatore; ma l'affare verrà rimandato al momento del trasporto dei gioielli da Roma a New York. La rapina viene preparata con ogni cura ed è durante questo tempo che Sartet verrà sorpreso da Roberto, il nipotino di Vittorio, a baciare la zia Jeanne.

Giunto il giorno del trasferimento dei gioielli, la banda diretta l'aereo e lo fa atterrare su una autostrada in costruzione; il tesoro è sottratto e sarà diviso tra i rapinatori. Ma Sartet non avrà un soldo, per riscuotere la sua parte dovrà tornare a Parigi dove l'attende la vendetta dei siciliani.

20 GEN. 1970

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
- 2°) Su conforme parere della Commissione di Revisione Cinematografica di 2° grado, con Decreto Ministeriale del 10.3.70 è stato revocato il divieto di visione per i minori

Roma, li

12 MAR. 1970

PER COPIA ~~NON~~ CONFORME
IL DIRETTORE DI DIVISIONE
(Doit. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO

~~Edo. EVANGELISTI~~

